



GUARDIAMO AVANTI!

Cari soci,

stiamo giungendo al termine di questo 2010, anno tanto importante per la nostra banca, il centenario della sua fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione si sono impegnati con iniziative ed eventi perché questo appuntamento rimanesse impresso nei vostri ricordi per sempre.

In questi giorni, quasi a completamento delle nostre manifestazioni, abbiamo avuto una inaspettata quanto gradita soddisfazione.

Un prestigioso giornale di economia "Il Sole 24 Ore" ci segnala tra le banche medio-piccole d'Italia come quella in assoluto con il più alto ROE.

Questo è un termine tecnico che esprime la redditività di una banca e di conseguenza la sua efficienza, la sua organizzazione, laboriosità.

Ciò ovviamente ci ha fatto molto piacere e ci riempie di orgoglio e di ciò dobbiamo doverosamente ringraziare la Direzione ed il Personale tutto che con la loro professionalità e dedizione hanno potuto raggiungere tale risultato e darci questa grande soddisfazione.

Ma non dobbiamo essere troppo ottimisti!

Il momento è difficile, e tutti noi, con la consueta umiltà e semplicità, dovremo continuare ad impegnarci per essere di sostegno all'economia della nostra gente coerentemente con i principi che cento anni or sono ispirarono la nascita della nostra "Banchina".

Il messaggio che vorrei mandarVi in occasione di queste feste natalizie è di "cauto ottimismo", ma soprattutto di coraggio e fiducia in modo che tutti insieme, aiutandoci e collaborando seriamente, riusciamo a superare le difficoltà che la situazione attuale ci presenta.

Quindi, a nome mio personale e del Consiglio di Amministrazione porgo a Voi ed alle vostre famiglie i più sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Dott. Silvano Badalassi
Presidente

"Dopo il temporale viene sempre il sereno" ed io, forte di questa certezza, di crisi economica non ne voglio parlare. Credo sia più interessante parlare di quanto la banca abbia fatto negli ultimi tempi e quali siano le prospettive per l'immediato futuro.

Per il passato, senza falsa modestia, abbiamo fatto bene:

crescita bel più alta del sistema in termini di volumi intermedia-

ti, con il comparato raccolto diretta che sfiora il + 20%; buoni utili nel 2009,

da uno studio di Mediobanca pubblicato su "il Sole 24 ore" siamo la Banca di Credito Cooperativo con il ROE (rapporto utile/patrimonio)

più alto d'Italia; grande sostegno al territorio mediante il reinvestimento di quanto raccolto da clientela a vantaggio delle aziende e delle famiglie.

A questo punto vediamo i progetti per il futuro, la parola d'ordine è "continuare a crescere", nei volumi intermediati, nei servizi, nella competitività e nella rete sportelli

con lo scopo di fornire i nostri servizi anche in aree non ancora presidiate.

Uno sviluppo ragionato, prudente e responsabile, con l'occhio attento ai costi e con l'obiettivo di raggiungere il pareggio economico delle nuove realtà entro i primi 12 - 18 mesi dall'apertura.

Prudenza anche negli impieghi economici, banca locale infatti non vuol

dire "credito facile" ma significa

invece rispondere concretamente e prontamente alle

aziende sane, agli imprenditori volenterosi

e capaci che collaborano con la loro

Banca, condividendo i

problemi e le incertezze del

quotidiano operare, allo scopo di continuare a crescere insieme.

Guardiamo quindi con fiducia al futuro nella piena convinzione che lavorare con serietà e correttezza paga sempre.

Tanti auguri per le prossime festività

Fabrizio Mannari
Direttore Generale



IN QUESTO NUMERO

- Pag. 2 Due Crisi sono troppe di Franco Locatelli
- Pag. 3 Il ruolo della Banca del Territorio di Mario Tuci
- Pag. 4/5 Credito no problem di Enrico Cicali
- Pag. 6 Bcc leader per il R.O.E. di Stefano Belmonte



Pag. 6/7/8 Notizie

PER I SOCI

Due crisi sono troppe

di Franco Locatelli

Abbiamo chiesto a Franco Locatelli, editorialista economico e autore del libro sul centenario della nostra banca "Una banca un po' speciale", un giudizio sull'attuale situazione economica italiana, Ecco il suo parere.

Tre anni e mezzo dopo le prime avvisaglie della peggior crisi economica e finanziaria degli ultimi 80 anni si può ben dire che l'Italia ha retto meglio di altri Paesi sul piano della finanza pubblica e della tenuta del sistema bancario ma che più di altri sta pagando la debolezza della ripresa, con effetti perversi sia sui livelli occupazionali che sul sistema produttivo. Le ultime previsioni della Banca d'Italia dicono che sia per quest'anno che per il prossimo il Pil non dovrebbe crescere oltre l'1 per cento, troppo poco per creare nuovi posti di lavoro e per assicurare un ritorno ai ritmi produttivi precedenti la crisi. In occasione del suo intervento alla Giornata del risparmio il governatore Mario Draghi ha ricordato che le

conseguenze della recente recessione si stanno facendo sentire con forza sulla nostra economia al punto da aver riportato indietro di 9 anni il volume del Pil del 2009.

Sono molte le cause che frenano l'economia italiana da quando l'euro ha cancellato per sempre la comoda scorciatoia delle svalutazioni competitive ma soprattutto una: l'assenza di quelle riforme strutturali – alcune delle quali a costo zero come le liberalizzazioni e le

semplificazioni burocratiche – che sole potrebbero ridare slancio al nostro Paese. Senza un ritorno alla legalità che stimoli gli investimenti anche nella parte più arretrata del Paese e senza riforme e investimenti sul capitale umano, sulla scuola, sulla formazione, sulla ricerca, sull'innovazione e sul sistema fiscale a valle del federalismo è difficile che l'Italia trovi le forze per

competere di più e meglio sui mercati internazionali e per rianimare la domanda interna sia dal lato degli

investimenti che dal lato dei consumi. Ma la

condizione di base

per avviare un ciclo virtuoso

e condiviso di riforme è

la stabilità politica che

non vuol dire ovviamente

l'immobilismo.

Gli scenari politici che sono però

davanti a noi sono quanto mai incerti se non

indecifrabili: di fronte a un governo palesemente in crisi non è ancora chiaro se ne subentrerà uno nuovo con l'obiettivo di cambiare la pessima legge elettorale esistente e di affrontare l'emergenza economica o se la deriva delle elezioni anticipate finirà per imporsi. Quel che è evidente è che il rischio politico è la vera incognita di questa stagione e che se una crisi come quella economica è già di per sé un grosso problema, due crisi (quella economica e quella politica) diventano insopportabili e sono destinate a presentarci un conto salato se non ci sarà un colpo d'ala il prima possibile.



CABEL PAY

La carta con l'**IBAN ESENTE DALL'IMPOSTA DI BOLLO** con la quale si possono avere tutti i servizi di una carta:

- prelievi di denaro
- pagamenti sui POS
- pagamento dell'autostrada

e **IN PIU'** tutti i servizi di un conto corrente:

- domiciliazione utenze
- ricezione/esecuzione di bonifici
- internet banking...

E molto altro ancora **A BREVE DISPONIBILE**



LA CONCESSIONE DEL CREDITO ALLE PRESE CON LE REGOLE DI BASILEA E LA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA. IL RUOLO DELLA BANCA DEL TERRITORIO.

Come noto sono ormai alcuni anni che il mondo bancario, noi compresi, ha intrapreso una strada moderna e irreversibile che è quella di valutare la concessione del credito secondo gli accordi interbancari assunti in seno al comitato tecnico definito Basilea 1, 2 e tra poco 3. Questa moderna metodologia di fare credito pur migliorabile e con qualche difetto tra le pieghe, ha un nobile intento motore: costruire un sistema creditizio sano, patrimonialmente robusto e in grado di reggere ad eventuali venti di crisi: debbo dire al riguardo che il nostro sistema bancario nazionale, pur con qualche nota stonata, ha sostanzialmente retto in maniera egregia alla forte crisi finanziaria internazionale peraltro non ancora esaurita; in questo contesto le banche locali hanno fatto la parte del leone. Calandomi invece dalla parte dell'imprenditore questa nuova metodologia immagino sia vista come una sorta di restrizione al credito o comunque come una difficoltà aggiuntiva all'ottenimento dello stesso, vi invito però a pensare in grande: presentare al sistema bancario i requisiti e le garanzie per avere credito non significa solo proteggere la banca ma significa anche



e soprattutto contribuire a far crescere l'intera struttura del tessuto economico in maniera sana, equilibrata e responsabile facendolo essere protagonista nella sfida della globalizzazione in atto. A questo riguardo come si intuisce un ruolo fondamentale è svolto da una attenta politica di bilancio nelle vostre imprese avente come obiettivo di medio termine il conseguimento di una congrua patrimonializzazione dell'impresa, una attenta analisi dei flussi di cassa, una redditività adeguata intesa come capacità dell'impresa di generare ricchezza e flussi finanziari propri da immettere, almeno in parte, a sostegno della crescita aziendale; non è assolutamente corretto pensare ad una crescita delle imprese basata principalmente sui mezzi di terzi siano essi dati dai finanziamenti bancari, dai fornitori o quant'altro - la crescita, l'ossatura patrimoniale dell'impresa si finanzia per buona parte con i mezzi propri. Ciò premesso, date le regole che disciplinano il credito nei suoi aspetti di concessione, controllo e mitigazione, un capitolo importante nei giusti rapporti tra banca e impresa è dato dai tempi di concessione. L'erogazio-

ne del credito da parte del sistema bancario avviene infatti attraverso un complesso iter valutativo che investe tutti i vari organi deputati alla concessione del credito di una banca da quelli periferici di filiale fino al massimo organo deliberante della stessa; va da se che, se la banca concedente è di carattere nazionale o fa parte di grandi gruppi bancari, il processo valutativo finisce gioco-forza per assorbire tempi tecnici e burocratici piuttosto lunghi spesso anche di alcuni mesi. Ciò ovviamente contrasta con le più banali esigenze imprenditoriali: avere risposte certe e in tempi ragionevolmente brevi. La banca del territorio sotto questo profilo ha delle potenzialità uniche: la suddetta analisi infatti interessa sì tutti gli organi deputati alla concessione del credito ma questi hanno sede e svolgono le loro funzioni tutte in questo territorio, si parlano quotidianamente tra loro ed hanno la stessa visione del territorio. Il risultato di questo significa operare con professionalità dando risposte certe in tempi rapidi: i tempi medi di risposta della nostra banca sono pochi giorni, molti di voi lo sanno. Questa è la vera banca del territorio, questa è la nostra banca che, nonostante la difficile congiuntura economica in corso, quotidianamente opera ossequiosa della normativa vigente a sostegno delle famiglie e del tessuto imprenditoriale sano, onesto e laborioso di questo territorio.

Mario Tuci
Vice-Direttore Generale

**RISPARMIA
TEMPO, CARTA E DENARO**

post@web

Il nuovo servizio gratuito per ricevere comodamente online tutte le comunicazioni della banca.

Una e-mail al tuo indirizzo di posta elettronica ti informerà che hai delle comunicazioni da leggere.



**RISPARMIA
TEMPO, CARTA E DENARO
L'ATTIVAZIONE
È GRATUITA**

Informati presso una delle nostre filiali oppure invia una mail a: mito@bccastagneto.it



Recepita la direttiva europea sul credito al consumo

CREDITO NO-PROBLEM PER I CONSUMATORI

In breve tempo saranno previste maggiori tutele per i finanziamenti. Avete intenzione di acquistare un televisore, uno scooter, una cucina o di iscrivervi a una scuola di lingue con un finanziamento a rate? In breve tempo le regole sono destinate a cambiare, dando modo al consumatore di esercitare al meglio il proprio diritto di scegliere in base a un'informativa chiara e più confrontabile e di poterci anche ripensare, grazie a un diritto di recesso rapido e senza aggravii di spese.

Con l'emanazione del Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 141 (pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" 206 del 4 settembre scorso) l'Italia si allinea alla normativa europea e recepisce la direttiva 2008/48/CE (CCD) sul credito al consumo.

Fare credito ai consumatori diventerà infatti un'attività a sé stante, soggetta a norme specifiche diverse rispetto a quelle generali delle operazioni bancarie.

Le nuove norme saranno effettive entro 90 giorni dalle istruzioni operative, che a breve dovranno essere

emanate dal CICR e dalla Banca d'Italia.

Sarà espressamente previsto un diritto di recesso – che il consumatore potrà esercitare entro quattordici giorni dalla data di conclusione del contratto senza aggravii di spese – e un diritto all'estinzione



anticipata del finanziamento ottenuto.

Particolari disposizioni riguarderanno il caso di inadempimento del fornitore dei beni o dei servizi acquistati dal consumatore: se il contratto di finanziamento è concluso direttamente presso il fornitore (oppure se il bene o servizio è espli-

citamente individuato nel contratto) il consumatore può risolvere anche il contratto di finanziamento. In passato, invece, diversi consumatori si sono trovati in difficoltà perché, se il bene o il servizio non rispondevano a quanto richiesto, non potevano comunque sottrarsi al pagamento delle rate alla banca o alla società finanziaria.

La nuova normativa imporrà inoltre a tutti gli enti finanziatori un'appropriata valutazione del merito creditizio del consumatore, in modo da assicurarsi che il rimborso del finanziamento sia oggettivamente alla sua portata: per le banche non si tratta affatto di una novità, ma tale disposizione è particolarmente indirizzata a quegli enti finanziari che, promettendo finanziamenti facili senza formalità, incassavano interessi elevati con un sistema di recupero dei crediti particolarmente, come dire, "convincente".

Ma c'è di più. Il decreto approvato non si è limitato ad introdurre nuovi accorgimenti di tutela per i consumatori nei contratti di cre-

Notizie Notizie Notizie Notizie Notizie Notizie Notizie

NUOVI SERVIZI DI PAGAMENTO SULLA PIATTAFORMA MITO

La piattaforma di home banking MITO si arricchisce nuove, utili funzionalità.

Infatti, dalla sezione SERVIZI DI PAGAMENTO, sarà possibile effettuare:

- ricariche telefoniche Tim, Vodafone, Tiscali, Wind e 3



- ricariche digitale terrestre Mediaset Premium

A breve saranno inoltre disponibili ulteriori servizi:

- pagamento bollo ACI
- pagamento canone RAI

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

Il nostro Istituto ha sottoscritto con l'Associazione Industriali della provincia di Livorno una convenzione riservata alle Imprese associate,

che prevede un'articolata gamma di facilitazioni affinché ogni singola azienda possa avere la possibilità di sceglierne l'applicazione, sulla base delle proprie specifiche esigenze.

L'accordo prevede, tra l'altro, la disponibilità da parte nostra a erogare finanziamenti per la tredicesima mensilità senza l'indicazione di plafond massimi, a testimonianza della volontà di dare un aiuto concreto alle aziende in un momento di forte crisi come quello attuale.

dito: è stato anche l'occasione per modificare e sostituire ampie parti del Testo Unico Bancario.

Il legislatore è infatti ulteriormente intervenuto, da un lato, per introdurre maggiori meccanismi di trasparenza dei rapporti fra le banche ed i clienti e, dall'altro, con un'opera di coordinamento con altre normative già in vigore (ad esempio i cosiddetti decreti Bersani).

Le principali novità, in vigore dal prossimo 3 dicembre, riguarderanno:

- le modifiche unilaterali delle condizioni; in futuro non potranno più riguardare i tassi di interesse nei finanziamenti a scadenza e vedranno allungarsi i termini di preavviso da trenta giorni a due mesi;
- le spese addebitabili per le comunicazioni obbligatorie; saranno tassativamente proporzionate al loro costo e comunque non applicabili per le comunicazioni in via telematica;
- il diritto di recesso senza spese nei contratti a tempo indeterminato; peraltro questo diritto era già

previsto nel primo decreto Bersani, anche se era riferito genericamente ai contratti di durata.

In ogni caso, la nostra Banca, sempre sensibile alle esigenze di trasparenza e correttezza nei rapporti con i clienti, si adeguerà prontamente alle nuove disposizioni nor-



mative; anzi per alcuni aspetti la Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci è già compliant con la nuova legge: le comunicazioni recapitate con il servizio di Internet Banking "MiTO" sono infatti già completamente gratuite.

Il provvedimento si conclude poi

con ulteriori due titoli, volti a disciplinare rispettivamente gli enti finanziari non bancari e le due professioni di mediatore creditizio e agente finanziario.

Si è colta dunque l'occasione per ridisegnare l'attività di un intero settore, attraverso il riordino degli organi e dei poteri di controllo sugli enti finanziari, sui confidi, sul microcredito e soprattutto attraverso la definizione di una nuova organizzazione, un nuovo ruolo e nuove modalità di accesso alle professioni, allo scopo di evitare le sovrapposizioni, eliminare il fenomeno "fai-da-te" e quell'attività nebulosa con cui i professionisti del riciclaggio di denaro sporco andavano a nozze.

Per l'entrata in vigore di questi ultimi due aspetti, tuttavia, bisognerà ancora attendere: la fase di transizione dal vecchio al nuovo regime sarà lunga e laboriosa e, con ogni probabilità, i soggetti già in attività avranno tempo per adeguarsi fino al 2012.

Enrico Cicali
Compliance Officer

Notizie Notizie Notizie Notizie Notizie Notizie Notizie

DRINPASS

I nostri programmi di home banking (MITO) e Corporate Banking (MITO & C.) sono stati arricchiti di un nuovo strumento di sicurezza, il DRIN PASS.

Si tratta di una nuova funzionalità tramite la quale l'utente, per accedere alla piattaforma, dopo aver digitato userId e password, dovrà effettuare entro 60 secondi una chiamata telefonica gratuita ad un numero verde da uno dei numeri telefonici in precedenza comunicati.

AZZERATI I COSTI PER OPERAZIONE! con il versamento SELF SERVICE

Nelle filiali di Donoratico e Cecina sono operativi due Bancomat che, in assoluta sicurezza e riservatezza, permettono il versamento di contanti e assegni. Informati presso le due filiali.



LA NOSTRA BANCA E' LEADER TRA TUTTE LE B.C.C. ITALIANE PER IL R.O.E. 2009

Su "Il Sole 24 Ore" di mercoledì 27 ottobre è stato pubblicato un articolo sui dati di bilancio 2009 delle banche italiane suddivise per categoria.

La nostra banca è risultata prima tra tutte le B.C.C. italiane per il R.O.E. (Return On Equity), indice di bilancio che esprime il rapporto tra l'utile netto ed il patrimonio, e che nel 2009 si è attestato al 20,3%.

Nonostante la crisi finanziaria globale e la forte pressione della concorrenza bancaria abbiano determinato una riduzione dei margini, il nostro Istituto conferma la sua eccellente capacità di produrre reddito.

Stefano Belmonte
Ufficio Organizzazione

Il Sole 24 Ore
Mercoledì 27 Ottobre 2010 - N. 295

Banche italiane per categoria	Banche con prevalente raccolta a breve	Banche popolari	Banche credito cooperativo	Banche di credito mobiliare e di invest.	Banche di gestione titoli e patrimon.	Totale banche
Crediti v/ clientela	1.357.184	394.448	119.048	86.217.449	8.082.539	1.964.980
Crediti dubbi	75.588.016	26.736	7.505.839	15.444.784	481.154	111.855
Crediti dubbi/ cr. v. clientela %	5,6	6,8	6,3	1,8	6,0	5,7
Totale patrimonio di vigilanza	138.811	43.120	18.169	9.892.428	1.938.875	211.930
Attività di rischio ponderato	1.193.122	375.339	121.897	74.851.993	13.150.652	1.778.361
Tier 1 %	8,2	8,2	14,1	11,2	12,0	8,8
Coefficiente di solvibilità totale %	11,6	11,5	14,9	13,2	14,8	11,9

Nota: dati 2009, in migliaia di euro. Fonte: Ufficio Studi Mediobanca

Il Roe delle banche al 3% - Per le Bcc il Tier 1 è al 14% Le Popolari aumentano sia crediti che sofferenze

Non ci sono significative variazioni nella parte alta della classifica del credito per dimensioni: in testa per totale attivo tangibile UniCredit (903 miliardi), seguita da Intesa-Sanpaolo (599 miliardi) e Mps (217 miliardi). Ma l'analisi dell'ufficio studi Mediobanca mette in luce altre dinamiche che rendono molto composita la fotografia 2009 del settore.

Dal lato dei crediti a rischio, per esempio, lo scorso anno si è registrato un deciso peggioramento generale: un incremento del 66,2% che è frutto di una crescita del 76,8% negli incagli (difficoltà di pagamento temporanee) e del 35,5% delle sofferenze. Nel 2009 gli incagli rappresentavano il 44% del totale dei crediti deteriorati, le sofferenze il 33% (dal 41% dell'anno prima): in un anno l'incidenza dei crediti dubbi sul totale degli impieghi è balzata dal 3,4% al 5,7%.

Ma a subire i maggiori contraccolpi sono state soprattutto le banche che sono state più "generose" con i prestiti. In particolare le banche popolari, che hanno aumentato i crediti verso la clientela dell'8,8%, hanno visto

raddoppiare (-108%) le partite a rischio sia sul versante delle sofferenze (+74,8%) che degli incagli (+112,8%), con un'incidenza dei crediti deteriorati sul totale del portafoglio del 6,8%. Anche le banche di credito cooperativo hanno allargato i cordoni (-3,7%), a differenza di tutte le altre banche commerciali che hanno tirato il freno (-3,7%) sugli impieghi. Per loro la cre-

LE ASSICURAZIONI

Nella gara delle polizze prendono in volo Mediolanum e Eurizonvita che moltiplicano la raccolta di tre volte e mezzo

scita dei crediti dubbi (+30,5%) è stata però di molto inferiore rispetto a quella registrata nel resto del sistema, nonostante l'incidenza dei crediti dubbi si sia comunque attestata a livelli elevati (6,3%). Le Bcc però possono contare su una maggior solidità patrimoniale che si misura nel 14,1% del Tier 1, contro l'8,8% del sistema (dal 7,6% del

2008), e in un coefficiente di solvibilità totale del 14,9% rispetto all'11,9% del sistema (dal 10,9% precedente).

Riflesso della difficile congiuntura è anche il crollo della redditività, con il Roe sceso al 3% dal 5,2% del 2008 e il 9,3% del 2007, nonostante il calo di dipendenti (-3,8%) e costo del lavoro pro-capite (-6,8%). Ma non mancano le eccezioni: Cr Firenze (gruppo Intesa) ha infatti battuto tutti con un Roe del 38,5%, mentre nel campo della gestione patrimoniale la migliore è Banca Aletti (37,5% di Roe). Nel credito mobiliare la più redditizia è Banca Imi (20,9%), nel credito cooperativo la Bcc di Castagneto (20,3%), tra le Popolari quella di Sondrio (12,8%).

Un accenno infine alle assicurazioni: la classifica vede in sempre in testa Generali (66,5 miliardi di premi), seguita da FonSai (12,3 miliardi). Da segnalare la crescita di Mediolanum (che passa dall'ottavo al quarto posto) e di Eurizonvita (dal decimo al settimo) che hanno aumentato entrambe i premi di 3,5 volte.

A.G.L.

APERTURA NUOVE FILIALI

Continua come da previsioni del Piano Industriale l'espansione territoriale, entro fine anno riteniamo che potrà essere operativa la filiale di **Campiglia Marittima** e per fine gennaio il nuovo sportello di **San Pietro in Palazzi**. Le filiali diventano quindi 19 e prosegue, con prudenza ma con determinazione, la ragionata copertura territoriale al fine di poter offrire ad un numero sempre maggiore di clienti i nostri servizi. Tutto ciò in coerenza con la principale missione della banca locale, lo sviluppo del territorio di competenza. Un sostegno che si dispiega in molteplici direzioni, verso le imprese, i risparmiatori e, attraverso i contributi, permette a tante piccole associazioni di sopravvivere.



RITIRO COPIE DEL LIBRO

Ricordiamo a coloro che non hanno ancora ritirato il libro "Una Banca un po' speciale" che lo stesso è disponibile gratuitamente presso tutti i nostri sportelli.



Centenario 2010

PER I SOCI

Per la nostra banca l'anno 2010 è stato caratterizzato dai festeggiamenti del centenario. Gli eventi sono stati, a nostro avviso, in linea con le aspettative ed adeguati a rappresentare degnamente l'evento.

Ripercorrendo i mesi appena trascorsi sono ancora forti i ricordi della presentazione del libro scritto dal Dott. Locatelli al Castello di Castagneto, una serata particolarmente importante con ospiti d'eccezione, il Prof. Sapelli, noto economista; il Dott. Guarguaglini, Presidente Finmeccanica e Castagnetano illustre; rappresentanti delle banche e imprenditori.

Il giorno successivo la Festa del Socio alla Torre di Donoratico, oltre 1200 ospiti, buffet per tutti e

spettacolo con i comici di Aria Fresca.

E per finire la partecipazione a tutti gli eventi Bolgheri Melody, con la serata conclusiva di Roberto Benigni organizzata dalla Fondazione Iris che ha visto la nostra Banca sponsor principale della manifestazione.

E' stato molto più di quanto potevamo immaginare e credo che il ritorno di immagine per la nostra piccola Banca sia stato davvero importante. Ora ritorniamo nel



nostro quotidiano, si spengono i riflettori e riprendiamo a fare il nostro lavoro in un contesto economico caratterizzato ancora da difficoltà ma con maggiore ottimismo rispetto ai mesi passati.

Crociera

Dal 1 al 10 di ottobre si è svolta la gita sociale. Quest'anno avevamo organizzato una crociera nel mediterraneo occidentale toccando Spagna, Marocco e Portogallo. 60 circa i partecipanti, tempo stupendo e tanto divertimento !!!!! E ora pensiamo ai viaggi 2011 !!!!!



UNO SPAZIO SUL NOSTRO SITO DEDICATO AI SOCI

Vogliamo mettere a disposizione sul nostro sito uno spazio gratuito destinato raccogliere le inserzioni delle aziende nostre socie. Coloro che fossero interessati sono pregati di contattare l'indirizzo mail s.belmonte@bcccastagneto.it



Bcc NOTIZIE

Notiziario interno riservato ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci
Anno 2° numero 2
Dicembre 2010

Visita www.bcccastagneto.it

Nella sezione contatti troverai uno spazio a te riservato dove potrai comunicare con la tua Banca, potrai scrivere suggerimenti, idee, reclami e quanto altro riterrai utile per migliorare i nostri servizi.
Direzione Generale Tel. 0565 778711



BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTAGNETO CARDUCCI
La Banca locale dal 1910



calendario duemilaundici



Da non perdere il calendario della Banca per l'anno 2011. E' iniziato infatti un progetto per uscire ogni anno con un tema diverso, sempre attinente al nostro territorio. Il tema scelto per il prossimo anno è IL MARE, con 12 immagini inedite da conservare. Le foto presenti in questo numero sono un'anticipazione di quello che troverete nel calendario, qui sopra (completa) la copertina.

◆ IN VIAGGIO CON LA BANCA ◆



I soci potranno aderire a "in viaggio con la banca" compilando e riportando in banca il coupon che trovate qui sotto. Nel corso dei primi mesi dell'anno gli iscritti saranno convocati per una

riunione nella sede della banca per:
 - proporre destinazioni e idee per le gite aziendali
 - in quell'occasione sarà formata una commissione alla quale parteciperanno gli iscritti insieme a rappresentanti della banca, verrà inoltre presentata una bozza di regolamento per l'attività della commissione stessa. La commis-

sione avrà il compito di valutare offerte, destinazioni e programmi inerenti i viaggi aziendali.

Gli iscritti al club "in viaggio con la banca" potranno beneficiare di particolari agevolazioni in caso di partecipazione alle gite sociali. I possessori della carta "in viaggio con la banca" avranno diritto a sconti da determinarsi con le agenzie di viaggio convenzionate.

Il sottoscritto _____ residente in via _____

Città _____ cap _____ Telefono _____

chiede di aderire al Club "in viaggio con la banca". firma _____

compilare, ritagliare e consegnarlo alla filiale